Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Venerdì 16 Settembre 2016



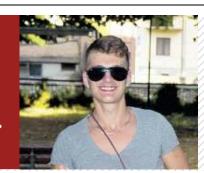


 $\textbf{Perugia} \cdot \textbf{Foligno} \cdot \textbf{Spoleto} \cdot \textbf{Piazza Italia}, 4 (PG) \, \textbf{T} \, 075/5736141 \, \textbf{F} \, 075/5730282 \cdot \textbf{Terni} \, \textbf{Piazza della Repubblica} \, \textbf{T} \, 0744/58041 \, (4 \, \text{linee}) \, \textbf{F} \, 0744/404126 \, (4 \, \text{linee})$

Terni Caos rifiuti il presidente Asm «I cittadini non collaborano» Servizi a pag. 49



Delitto Oltjan i periti «Îl coltello pteva uccidere» Gigli a pag. 51



Il calcio

Derby, sfondata quota diecimila «Uno spot nazionale per l'Umbria»

Seimila abbonati e quasi quattromila biglietti su sponda perugina un migliaio i ternani: i sindaci giocano la gara tra passione e rispetto Alle pagg. 44 e 53

Chiusa palazzina dell'amore, giro da 20mila euro al mese

▶Perugia, scattano i sigilli in zona Settevalli Arrestato insospettabile

Michele Milletti

PERUGIA Un «meccaniscmo di apparente legalità» attraverso la stupula di contratti di affitto per fini turistici e rilascio di ricevute «al fine di esercitare senza rischi una redditizia attività economica consistente nel mettere a disposizione appartamenti per l'esercizio della prostituzione» a poche centinaia di metri dal santuari di Ponte della Pietra.



Continua a pag. 40 Uno degli appartamenti posti sotto sequestro (foto marco giugliarelli)

Il futuro Italia di Mezzo, la prima sfida è la ricostruzione

PERUGIA Una «straordinaria opportunità di coesione sociale, di sviluppo economico e civile prima che un progetto istituzionale» è stata definita l'Italia di Mezzo. Continua a pag. 41

«Daniela non doveva stare lì»

▶Spuntano carte del Comune di Bettona del 2002: «Il Piccolo Carro non aveva l'autorizzazione» C'è anche un rapporto dei carabinieri che segnala tutto alla Procura. Sanatoria dopo la scomparsa

Luca Benedetti

PERUGIA Un chilometro. Il mistero è tutto lì. Nel chilometro in linea d'aria che divide la comunità il Piccolo Carro con il bosco in cui sono stati trovati i resti di Daniela Sanjuan, 14 anni il 23 ottobre del 2003, quando è sparita.

Un chilometro certificato dai gps della Forestale che chissà come Daniela ha percorso, chissà se c'è arrivata quella notte maledetta, oppure ii chiiometro di distanza dentro alle colline intorno a Bettona, nasconde misteri inconfessabili.

Ci sono troppi buchi dentro la storia della scomparsa della ragazzina dai capelli rossi, troppi misteri non solo fatti di fuga, indagini, depistaggi, segnalazioni a vuoto. Ma anche misteri di carta che raccontano come Daniela quella notte maledetta non doveva essere lì dentro. Il motivo? A leggere le carte spuntate nelle ultime ore, il Piccolo Carro non sarebbe stato autorizzato a tenere aperta l'attività.

Continua a pag. 41

Il patto

Videosorveglianza e segnalazioni via internet: Perugia e Terni capofila della sicurezza urbana



Di Girolamo e Romizi

PERUGIA Un patto per fare di Perugia e Terni due città più sicure. Ma anche un patto per farle diventare città «capofila» a livello nazionale in tema di sicurezza urbana. Questi i contorni del Nos, nucleo operativo di sicurezza urbana, che ieri nella Sala Rossa di Palazzo dei Priori ha visto il battesimo ufficiale alla presenza dei sindaci Andrea Romizi e Leopoldo Di Girolamo, ma anche e soprattutto dei quattro tecnici che stanno delineando tutta la struttura del progetto: il consigliere comunale Michelangelo Felicioni e Franco Parlavecchio per il comune di Perugia, il maggiore Alessandra Pirro e il consigliere comunale Renato Bartolini per il comune di Terni.

Continua a pag. 47



Norcia. Tanta paura, ma nessun danno

I controlli dei vigili a Castelluccio di Norcia

Torna a tremare la terra solo qualche cedimento

Bosi a pag. 48

A Perugia progetti come non accadeva da decenni

Michele Fioroni

acendo seguito all'intervento di Mauro Agostini sulle colonne del Messaggero, mi preme sottolineare e ribattere ad alcune delle osservazioni riportate.

Il dottor Agostini definisce Perugia una città in stand by. Quanto detto è parzialmente vero, come succede per un televisore spento bisogna riattaccare la spina per farlo funzionare. Ed è quello che si è trovato a fare questa Ammini-

Perugia è una città che mai come oggi è ricca di progettua-lità, idee e percorsi, ma soprat-tutto di una visione strategica di medio e lungo periodo che è quella che è mancata al territorio negli ultimi decenni. Non è infatti casuale la scelta di concentrare l'azione di questa giunta sul duplice asse centro storico-Fontivegge, cercando di porre rimedio alla visione scellerata che aveva spostato tutti i contenuti fuori del centro contribuendo a degradare non solo il centro storico, ma anche la periferia più prossima. Ed è proprio dai contenuti che stiamo ripartendo per riprogettare Perugia. Contenuti che riguardano modalità di fruizione dei luoghi, per creare spazi dove l'acquisto e il consumo si fondono in nuovi modelli di socialità, ma generando anche spazi dove reimpiantare nuovi fermenti di economia e di sviluppo eco-

Il fronte di Fontivegge, costituito tanto dagli investi-menti dell'Agenda urbana, quanto dalle progettualità su coworking e del centro per la grafica avanzata, faranno di una delle zone più degradate della città un riferimento che sarà studiato in tutta Europa.

L'obiettivo è quello di porre rimedio a un carenza sistemica del nostro Paese in cui esiste un gap strutturale tra ricerca di base e ricerca applicata. Continua a pag. 47

L'angolo del meteo

Maltempo, allarme arancione

Gilberto Scalabrini

Le masse d'aria instabili dal nord Atlantico hanno indebolito la forza dell'alta pressione. Sarà un venerdì di forte maltempo e la Protezione di Civile ha emesso un avviso di criticità (codice arancione) per rischio frane e alluvioni. Domani, tempo debolmente instabile fino a metà giornata sulla dorsale con rovesci e acquazzoni in esaurimento. Serata in genere asciutta poi peggiora dalla notte. Domenica nuovo vortice di bassa pressione. Maltempo con fenomeni sparsi, anche a carattere di temporale in miglioramento durante il giorno.



Foglio 2016

Mistero a palazzo Donini. Ma come mai c'erano ieri alti livelli amministrativi della Regione che ce l'avevano con il vicepresidente Paparelli il quale avrebbe garantito (è mai possibile che abbia detto: «ci penso io», senza ottenere il risultato?) per l'inserimento della città di Terni in un non si sa bene quale bando nazionale per utilizzare incentivi?

 $In \, Svilup pumbria \, tutti$ pronti a insorgere. Telefonate, bisbigli, brusii, conciliaboli di corridoio. Poi si svela l'arcano: il neo assunto si chiama come un potente ex assessore ma non è neanche lontano parente.